

INFORMAZIONI SULLA BANCA**Banca di Bologna Credito Cooperativo Società Cooperativa**

Sede Legale e Direzione Generale Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna

Tel 051 6571111 Fax 051 6571100

Email: info@bancadibologna.it - info@cert.bancadibologna.it Sito internet: www.bancadibologna.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Bologna e C.F. 00415760370 P.Iva 02529020220 - R.E.A.

n.160969/BO

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4672 Codice ABI 8883.1

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A 117115

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO**Struttura e funzione economica**

Si tratta di operazione mediante la quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle a richiesta del cliente (deposito libero) ovvero alla scadenza del termine pattuito (deposito vincolato). La movimentazione delle somme depositate avviene tramite l'esibizione del libretto di risparmio (nominativo o al portatore), sul quale vengono annotati i versamenti ed i prelievi effettuati. Le annotazioni sul libretto, firmate dall'impiegato della banca che appare addetto al servizio, fanno piena prova nei rapporti tra banca e depositante. Se il libretto è al portatore, il relativo saldo non può essere pari o superiore a 1.000,00 Euro.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore; commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- variabilità del tasso di cambio, qualora il deposito sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA);
- utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto al portatore, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di prelievo del saldo da persona che appare legittimo titolare del libretto. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto;
- rischio di controparte. La Direttiva 2014/59/UE dell'Unione Europea (BRRD - Bank Recovery and Resolution Directive), recepita nel nostro ordinamento con i DLGS nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo alcuni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto. Tra questi strumenti è previsto il c.d. "bail-in" che consente, al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, la riduzione del valore di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché di mantenere la fiducia del mercato.

Il bail-in si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata:

- azioni e altri strumenti rappresentativi di capitale;
- obbligazioni subordinate;
- obbligazioni non subordinate (senior) e dei depositi interbancari e delle grandi imprese;
- depositi delle persone fisiche e piccole e medie imprese (per la parte eccedente l'importo di € 100.000).

Gli azionisti e i creditori non potranno in nessun caso subire perdite maggiori di quelle che sopporterebbero in caso di liquidazione della banca secondo le procedure ordinarie di insolvenza.

A fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo massimo di 100.000,00 €, comprensivi degli interessi maturati sino alla data di messa in liquidazione, per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo sopra indicato, il cui statuto prevede le modalità di rimborso dei depositanti e le modalità di esclusioni nel caso in cui venga deliberato l'intervento a favore della Banca di Credito Cooperativo. Tali garanzie si applicano per i depositi a risparmio nominativi (Massa Protetta), mentre non si applicano per i depositi al risparmio al portatore.

L'eventuale offerta fuori sede di questo prodotto non comporta nessuna modifica né ulteriori condizioni rispetto alle condizioni economiche riportate nella sezione "Condizioni Economiche".

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

TASSI	
Tassi AVERE	0,001%
Capitalizzazione degli interessi	Annuale
Criterio di calcolo	Anno civile
Qualora il deposito non abbia movimentazione da oltre un anno e presenti un saldo creditore non superiore ad € 250,00 la Banca cessa di corrispondere gli interessi.	
ALIQUOTA RITENUTA FISCALE	NELLA MISURA PREVISTA TEMPO PER TEMPO DALLA LEGGE
SPESE	
SPESE PER OPERAZIONE	€ 0,52
N. OPERAZIONI ESENTI	
SPESE PER LIQUIDAZIONE	€ 6,20 Valore trimestrale
IMPOSTA DI BOLLO	Nella misura prevista tempo per tempo dalla legge
Blocchi operativi per smarrimento/ furto libretto	€ 26,00
Versamento di somme su dr, derivanti da negoziazione di assegni, espressi in giorni valuta	4 giorni lavorativi
Trasparenza documentazione periodica inviata per posta	€ 0,54
Trasparenza documentazione periodica in casella bancaria	€ 0,54
Trasparenza documentazione periodica inviata tramite in- bank	€ 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

Spese per produzione altra documentazione alla clientela (ipotesi diverse da quelle previste dalla normativa psd)	€ 5,00
Spese per invio altra documentazione alla clientela	Secondo tariffa postale in vigore
- canale on-line	€ 0,00

GIORNI	
VERSAMENTO/PRELIEVO CONTANTI	In giornata
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) – spese di spedizione escluse	
- Archivio cartaceo inhouse	€ 5,97
- Archivio cartaceo c/to outsourcer	€ 5,54
- Archivio elettronico	€ 3,08
Spese di istruttoria pratiche di successione	
- minimo	0,75%
- massimo	€ 150,00 + recupero spese vive
	€ 500,00

Base di calcolo: La percentuale è calcolata sulla sommatoria non algebrica dei debiti e sui crediti dovuti o vantati dal "de cuius" nei confronti della Banca compresi i titoli in deposito, con l'esclusione delle quote e dei finanziamenti sociali, risultanti dal saldo contabile dei rapporti intrattenuti dal defunto alle ore 00:00 del giorno del decesso.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (**TEGM**), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in Filiale e sul sito della Banca www.bancadibologna.it

Qualora il conto non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un saldo a credito non superiore ad € 500,00 la Banca cessa di corrispondere gli interessi.

Il tasso può essere determinato come tasso variabile con parametro euribor 1/3/6 mesi + spread oppure come tasso fisso.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il cliente ha facoltà di recedere dal rapporto contrattuale, in ogni momento e senza preavviso, mediante consegna del libretto presso la propria filiale di appartenenza. Il libretto presentato per l'estinzione o per il rinnovo è ritirato dalla Banca. La consegna del libretto determina l'estinzione del rapporto. In caso di deposito a risparmio vincolato a scadenza determinata oppure a scadenza indeterminata con preavviso, il recesso può essere esercitato alla scadenza del vincolo. E' onere del cliente consegnare il libretto alla Banca.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il recesso dal contratto provoca la chiusura contestuale e immediata del rapporto.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a

Banca di Bologna

Ufficio Reclami

Piazza Galvani n. 4 40124 Bologna

Fax 051 6571100

e-mail info@bancadibologna.it

pec info@cert.bancadibologna.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Spese di liquidazione	Sono le spese collegate alla liquidazione di norma annuale delle competenze.
Spese per singola operazione	Commissione a carico del cliente per ogni operazione effettuata.
Costo del libretto	Commissione per il rinnovo, estinzione, duplicazione del libretto a risparmio.
Maggiorazione su estinzioni richieste tramite altra banca	Commissione relativa alla richiesta di estinzione del deposito pervenuta per il tramite di altre banche.
Spese per ammortamento	Spese previste per pratica da istruire in caso di furto o smarrimento.
Tasso	Tasso nominale annuo (al netto /lordo della ritenuta fiscale) con capitalizzazione annuale o ad estinzione. Per i vincolati alla scadenza del vincolo o all'estinzione. I libretti vincolati non estinti alla scadenza si intendono rinnovati per la stessa durata al tasso minimo del momento.
Valute su versamenti	Indica la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi.
Spese per comunicazione relativa alla trasparenza bancaria	Spese per invio periodico di documenti di sintesi o di comunicazioni per variazione o modifiche condizioni economiche/contrattuali